

ma assicurativo che l'Istituto si era proposto di svolgere in Francia e sue colonie.

Dallo studio della situazione sotto gli aspetto economico e industriale, è apparsa indubbia la convenienza e la opportunità di chiudere la Rappresentanza francese e cedere il portafoglio ad altra Compagnia. E poichè il Ministero degli Esteri ha fatto conoscere che dal punto di vista politico nulla vi è ⁱⁿ contrario ad una determinazione del genere, propone che venga deliberata la chiusura della Rappresentanza dell'Istituto per la Francia e Colonie e la cessione del relativo portafoglio.

La contrazione del lavoro produttivo della Rappresentanza dell'Istituto in Grecia, accentuatasi notevolmente nell'ultimo periodo specie in seguito ai noti avvenimenti internazionali, ha reso necessario un più attento ed aggiornato studio della situazione economica e industriale della Rappresentanza stessa.

Considerato che l'andamento del mercato assicurativo in Grecia e le ben note difficoltà valutarie, mentre non garantiscono una attuale convenienza della gestione, non danno affidamento di una eventuale ripresa avvenire; visto altresì che la questione Fotiadis è in corso ormai di completa definizione, il Direttore Generale propone che venga deliberata la chiusura della Rappresentanza dell'Istituto in Grecia e la cessione del relativo Portafoglio.

Visto che l'attività produttiva della Rappresentanza dell'Istituto in Turchia è di fatto cessata completamente già da molti anni; considerato che la situazione internazionale, le note restrizioni valutarie e l'andamento del locale mercato assicurativo non lasciano a divedere la possibilità e la convenienza di una eventuale ripresa avvenire, il Direttore Generale propone che venga deliberata la chiusura della Rappresentanza dell'Istituto per la Turchia e la cessione